



# COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio Adm. C.C.  
Ufficio Ufficio di Supporto

cod.     
cod.

Proposta deliberativa: n. 3038087 del 29/10/2013

- Competenza del Consiglio
- Competenza della Giunta
- Col poteri del Consiglio

Oggetto: Mozione inerente: "Istituzione del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale.", presentata dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 18.10.2013

Classificazione  
Archivio:

Cat. Classe \_\_\_\_\_

Fasc. \_\_\_\_\_

Urgenze da specificare

## Pareri

- Consiglio di Quartiere
- n.1 del \_\_\_\_\_
  - n.2 del \_\_\_\_\_
  - n.3 del \_\_\_\_\_
  - n.4 del \_\_\_\_\_
  - n.5 del \_\_\_\_\_
  - n.6 del \_\_\_\_\_
- parere favorevole  
 parere contrario

- Commissione consiliare
- n.1 del \_\_\_\_\_
  - n.2 del \_\_\_\_\_
  - n.3 del \_\_\_\_\_
  - n.4 del \_\_\_\_\_
  - n.5 del \_\_\_\_\_
- parere favorevole  
 parere contrario

## Collegio Revisori

- parere favorevole del \_\_\_\_\_  
 parere contrario del \_\_\_\_\_

## Collegamenti altri Settori a fini esecutivi

VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

### Da adottare

- con voto palese
- con voto segreto

### Con votazione

- a maggioranza assoluta
- a maggioranza qualificata

### Da pubblicare per giorni

- quindici
- altro \_\_\_\_\_

### Da comunicare al Consiglio

(ex art. 166 Dlgs 267/99 e art 14 Reg. Contabilità)

- SI
- NO

Estensore proposta

Dirigente

Responsabile procedim.

Coordinatore Area

Assessore

Dott. Mirca Cerezo

Riferimenti O.d.G.  
Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. 13 del 7/11/13  
n. 16 del 9/11/13  
n. 13 del 28/11/13  
n. 13 del 5/12/13

- È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
- NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G. CC  
Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. 13 del 19/12/13  
n. 11 del 16/1/14  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
- NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

DELIBERA G.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Mozione inerente: "Istituzione del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale.", presentata dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 18.10.2013.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO Mozione inerente: "Istituzione del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale.", presentata dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 18.10.2013. ed iscritta all'o.d.g. del Comunale del \_\_\_\_\_ al punto n. \_\_ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell'art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall'art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

### **DELIBERA**

1) di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

Premesso che

la figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale ha trovato riconoscimento legislativo con la legge 27 febbraio 2009, n° 14, che ha modificato la legge 26.7.1975, n° 354. Essa ha previsto che il garante possa avere colloqui con i detenuti e gli internati, anche al fine di compiere atti giuridici (art.18) e che egli possa visitare senza necessità di preventiva autorizzazione gli istituti penitenziari che insistono sul territorio di competenza ( art. 67).

Preso atto che

Con apposita delibera la figura del Garante viene istituita ed eletta dal Consiglio Comunale e svolge, per conto della comunità cittadina, compiti di promozione dell'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale o limitate nella libertà di movimento, ponendo in essere azioni volte a garantire il diritto al lavoro, alla formazione, alla crescita culturale, alla tutela della salute, alla cura della persona, anche mediante la pratica di attività formative culturali e sportive.

Considerato che

il garante, per norma scritta, si attiva per il rispetto della dignità delle persone private della libertà personale che siano residenti, domiciliate o anche solo dimoranti sul territorio comunale:

- Egli svolge la sua attività in piena libertà ed indipendenza e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale, con semplice obbligo di relazionare dell'attività svolta agli organismi comunali competenti quali Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale.

Ritenuto che

Sarebbe opportuno che tale attività relazionale avvenisse anche con la Commissioni Consiliari competenti, con le associazioni ed organismi cittadini per i problemi delle persone disagiate ad ogni livello.

Lei e la sua Giunta Signor Sindaco, già nelle linee di mandato, come d'altronde avviene un po' sempre e dappertutto, avete rima reato di volere una Città di Rimini aperta, accogliente, fiduciosa e solidale verso gli altri e pertanto – al fine istituire tale figura - occorre in primis un'azione amministrativa di sostegno, difesa e garanzia dei diritti delle persone più deboli ed emarginate, in particolare modo La popolazione carceraria e/o comunque privata della libertà individuale nel territorio di Rimini ;

Rilevato che

le recenti visite fatte - presso l'istituto penitenziario cittadino in località "Casetti"- dall'onorevole Pizzolante, con gli esponenti del gruppo radicale e con l'associazione "papillon", hanno confermato i problemi della popolazione carceraria in generale, di guisa che mirabilmente sono stati trattati in una delle giornate dell'ultimo Meeting di Rimini, mettendo in rilievo come sempre di più nell'ultimo periodo si stanno acuendo ;

Rilevato che

- sul sito del Ministero della Giustizia, la figura del ("Garante dei diritti dei detenuti" con denominazioni, funzioni e procedure di nomina differenti) esiste in 22 Paesi della Comunità Europea e nella Confederazione Elvetica.

- **a livello Regionale** i Garanti sono stati istituiti in : Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia Toscana, Umbria, Valle d'Aosta.

A livello Provinciale: Enna, Ferrara, Lodi, Massa Carrara, Milano, Padova, Roma, Trapani

- **a livello Comunale:** Bergamo, Bologna, Brescia, ~ Firenze, Ivrea, Livorno, Milano, Nuoro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Reggio Calabria, Roma, Rovigo, San Severo, San Gimignano ( SI), Udine, Sassari, Torino, Venezia, Verona, Vicenza. Per tutti i comuni ovviamente l'indirizzo mail del garante è. :garantedetenuti @comune.it.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- dare - anche nel Comune di Rimini - attuazione piena ed immediata, senza oneri per la cittadinanza, dell' art. 14 della legge 27.febbraio.2009, con l'istituzione della figura del " Garante per i diritti delle persone private della libertà personale".

2. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.